REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1707 ***del*** 24/11/2025

PRA FSC 21/27 - Codice Caronte SI_1_37122_ID FSCRI_RI_3370: Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento a favore della SRR Messina Provincia Società Consortile S.p.A. degli emolumenti stipendiali corrisposti alla dipendente **Sig.ra Teresa Reale** per il mese di **Ottobre 2025** – saldo fattura **n. FPA 646/25** del **18 Novembre 2025** – SDI: 16032222757

CUP B71J24000670001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore; il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi anche delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *"Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014,*

n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per il Sud – Regione Siciliana", della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia" **(Patto per il Sud)**, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*".

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio n. 24 – 90139 Palermo
Gestione Giuridica del Personale e AA.GG. tel.091 9768709 – email: info@ucomidrogeosicilia.it -

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 Novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;

Considerato che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";

Richiamata la disposizione commissariale n. 17 del 12 maggio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Richiamata la disposizione commissariale n. **11 del 06 novembre 2023** con la quale è stato disposto il comando della sig.ra **Reale Teresa sino al 31 dicembre 2024;**

Vista la nota del giorno **08/10/2024**, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. **11583**, con la quale la sig.ra **Reale Teresa** chiede di prorogare la propria posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la nota prot. **n. 11628 del 09/10/2024** con la quale è stato chiesto alla SRR Messina Provincia Società Consortile S.p.A. di prorogare il comando presso questa struttura commissariale della dipendente **sig.ra Reale Teresa,** già in servizio presso questa struttura commissariale;

Vista la nota prot. **n. 1771 del 09/10/2024,** acquisita agli atti di questa struttura in data **10/10/2024** con il prot. n. **11658,** con la quale la SRR Messina Provincia Società Consortile S.p.A. ha concesso la proroga del comando alla dipendente sig.ra **Reale Teresa** fino al **31/12/2027** presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la disposizione commissariale **n. 23 del 16/10/2024** con la quale questa struttura ha disposto la proroga al **31/12/2027** del comando della dipendente della **SRR Messina Provincia Società Consortile S.P.A., sig.ra Reale Teresa** impiegata amministrativa liv. 4°;

Vista la nota prot. **n. 12193 del 04/11/2025**, con la quale questa struttura ha trasmesso alla **SRR Messina Provincia Società Consortile S.P.A.** il prospetto di rilevazione automatica delle presenze del mese di **Ottobre 2025** della dipendente **sig.ra Reale Teresa.**

Vista la nota n. **1441** del **11 dicembre 2018** acquisita agli atti di questa struttura in pari data al prot. **8519** con la quale, tra l'altro, la **SRR Messina Provincia Società Consortile S.P.A.** ha comunicato l'Iban ove accreditare le somme da rimborsare;

Vista la fattura elettronica **n. FPA 646/25 del 18 Novembre 2025 di € 3.255,50** assunta agli atti dell'ufficio in data **20/11/2025**, con il **prot. n. 13021** e relativi prospetti allegati, con i quali la SRR Messina Provincia ha chiesto a questa struttura commissariale il rimborso relativo agli emolumenti principali, comprensivi dei contributi a carico dell'Ente, del mese di **Ottobre 2025** erogati alla dipendente Sig.ra **Reale Teresa;**

Riscontrato l'importo chiesto a rimborso tramite apposito prospetto di verifica, in relazione a quanto comunicato con la nota prot. n. **12193 del 04/11/2025** e ai prospetti allegati alla citata fattura;

Considerato che occorre procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento del suddetto importo di **€ 3.255,50** a favore della SRR Messina Provincia Società Consortile S.p.A.,

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio n. 24 – 90139 Palermo
Gestione Giuridica del Personale e AA.GG. tel.091 9768709 – email: info@ucomidrogeosicilia.it -

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento nell'ambito *del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 (voce "spese del* personale" del Q.E. del PRA), della somma complessiva di **€ 3.255,50, (tremiladuecentocinquantacinque/50)** a favore della **SRR Messina Provincia Società Consortile S.P.A. – C.F./P.IVA 03279530830** - con sede legale in Messina, Corso Cavour, 87 a saldo della fattura num. **FPA 646/25 del 18 Novembre 2025** – (SDI: **16032222757**) quale rimborso degli emolumenti principali e accessori, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti nel mese di **Ottobre 2025** alla dipendente sig.ra **Reale Teresa,** mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato **SRR Messina Provincia Società Consortile S.P.A,** a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5447 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 2 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio n. 24 – 90139 Palermo
Gestione Giuridica del Personale e AA.GG. tel.091 9768709 – email: info@ucomidrogeosicilia.it -